

IVG

Regione, voto sulla caccia: il Gruppo di Sinistra Ecologia Libertà abbandona l'aula

di **Redazione**

28 Settembre 2010 - 17:24



Regione. Il Gruppo Consigliare Regionale di Sinistra Ecologia Libertà ha scelto di non partecipare al voto sul disegno in materia di caccia, denunciando l'illegittimità dell'articolo che posticipa il termine dell'attività venatoria a mezz'ora dopo il tramonto, in quanto in contrasto con la legge nazionale 157/92.

“Non partecipo ad una votazione illegittima - ha dichiarato il consigliere regionale Rossi -. Non servono sortite, si istituisca un tavolo con tutti i soggetti interessati”.

Rossi, inoltre, nel suo intervento fa riferimento a una sentenza della Corte Costituzionale, la 391/2005 che, su una questione analoga, ha affermato che la legge ha ecceduto l'ambito delle competenze regionali, non rispettando gli standard di tutela uniforme dettati dallo Stato allo scopo di garantire l'equilibrio ambientale in maniera unitaria e soddisfacente sul territorio.

“La 157/92 - ha spiegato l'esponente di Sel - è da considerare come rivolta ad assicurare la sopravvivenza e la riproduzione delle specie cacciabili, nell'interesse anche dei cacciatori, corrispondendo quindi, sotto questo aspetto, all'esigenza di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema il cui soddisfacimento attribuisce alla competenza esclusiva dello Stato”.

Il consigliere regionale Rossi ha poi proposto un altro percorso, polemizzando con chi prova a costruirsi impropriamente un bacino elettorale, danneggiando persino gli stessi cacciatori: "Bisogna creare un sistema Liguria che, nelle sue diverse sensibilità, da quella venatoria a quella ambientalista, a quella delle associazioni dei coltivatori, trovi una sintesi attraverso il dialogo tra tutti i soggetti. C'è chi alimenta strumentalmente le contrapposizioni con il solo scopo di raggranellare qualche consenso. Non è così che si risolvono i problemi".